

## RUGBY TOP 10

# Viadana alla sosta col fiatone Wagenpfeil: "Testa bassa e lavorare, bisogna crescere"

*Il capitano dopo il ko col Colorno: "Abbiamo regalato i primi venti minuti, non possiamo permettercelo"*

**VIADANA** «Quando si perde, si continua a lavorare»: con poche ma significative parole il gm **Ulises Gamboa** archivia la sconfitta casalinga del Viadana col Colorno. Gli allenamenti proseguiranno dunque a ritmo serrato, anche se i gialloneri torneranno a giocare un match solo l'8 gennaio a Reggio Emilia col Valorugby, primo di un tritico in Coppa Italia nel quale se la vedranno successivamente col Mogliano (il 15) e infine in casa col Piacenza (il 22). Il campionato ripartirà invece il 29 a Padova con la sfida contro il Petrarca.

Il Viadana ha dunque iniziato con una sconfitta il cammino nel girone di ritorno perdendo 23-25 col Colorno; è sempre terzultimo con 15 punti, una lunghezza dietro le Fiamme Oro, e precede Mogliano (a quota 10) e Lazio (5). Si tratta però di una classifica "monca",

dal momento che ci sono molti recuperi da giocare. Alla ripresa delle ostilità, in gennaio, su tutti i campi ci sarà l'importante introduzione del Tmo (dall'acronimo inglese Television Match Official), un giudice televisivo che osserva l'incontro tramite i sistemi video installati nello stadio e rivede le azioni di gioco controverse. Una sorta di Var della palla ovale. «I capitani delle varie squadre ne avevano parlato prima dell'inizio del campionato - osserva **Juan Wagenpfeil** - ora diventa realtà e sarà un vantaggio per tutti. La partita col Colorno? All'andata avevamo pareggiato 27-27, stavolta abbiamo perso di stretta misura. Abbiamo concesso agli avversari i primi venti minuti di partita, e non è la prima volta che capita, poi abbiamo reagito e potevamo vincere, l'occasione l'abbiamo

## TRASCINATORE

Il terza linea Juan Wagenpfeil, classe 1997, è a Viadana dal 2015 e questa è la sua quarta stagione nel Top 10 con la prima squadra giallonera



avuta allo scadere con il calcio piazzato di Ferrarini. Era un match alla nostra portata, invece abbiamo racimolato solo un punto».

«La classifica è quella che è - prosegue il capitano del Viadana - dobbiamo fare il possibile per allontanarci dalla zo-

na pericolo, i mezzi per riuscirci li abbiamo. Ma dobbiamo essere più consapevoli delle nostre potenzialità, avere più fiducia, giocare con la testa, essere più costanti e presenti fin dalle prime battute di gara. Certamente paghiamo l'assenza in seconda linea di un

elemento esperto come Adolfo Caila, ma non cerchiamo alibi. Piuttosto continuiamo a lavorare con impegno sul campo in vista dei prossimi impegni: il Valorugby ci ha sconfitto in campionato, speriamo allora di prenderci la rivincita l'8 gennaio in Coppa Italia».